



**FRANCESCO FRANCAVIGLIA**

## ***VOLTI INVISIBILI***

**Video installazione**

**Introduzione di Franca Imbergamo  
Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo**

**Inaugurazione sabato 18 Giugno 2016 ore 17**  
presso Rocca Sforzesca | Piazzale Giovanni dalle Bande Nere | Imola

**Apertura al pubblico: 18 Giugno – 31 Luglio 2016**  
**Rocca Sforzesca | Piazzale Giovanni dalle Bande Nere | Imola**

orari di apertura: sabato 15-19, domenica 10-13 e 15-19

lunedì 20 giugno in occasione della giornata mondiale del/della Rifugiato/a 16 – 21

dal 1 luglio in occasione di Rocca Cinema Estate apertura anche nei giorni  
martedì, giovedì e venerdì 20 - 21,30

**INGRESSO GRATUITO**



## Comunicato stampa

**“Volti Invisibili”** è il titolo della video installazione che il fotografo **Francesco Francaviglia** presenterà il prossimo 18 giugno presso la **Rocca Sforzesca di Imola**.

Con queste parole l'autore introduce l'opera:

*“...Sono consapevole della forza che ha la fotografia nel denunciare un messaggio. Il mio lavoro vuole essere un modo per dare voce a chi non ne ha, per risollevarne l'attenzione sui diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica italiana, e in questo caso, dalla Convenzione di Istanbul, in cui il Consiglio d'Europa si sofferma sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne. La fotografia conserva l'immediatezza necessaria per raggiungere un ampio pubblico ed io vivo questa opportunità come responsabilità e senso del dovere nei confronti del contesto sociale in cui vivo...”*

E ancora Franca Imbergamo Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo:

*“... Portatrici di storie diverse, talune terribili, che sei costretto ad intuire e perciò a vedere, finalmente. Sono storie di lotte, di vittorie e di sconfitte e attraversano tutti i drammi del nostro tempo. Storie di donne migranti in fuga dalle guerre e dalle carestie che si confondono e si intrecciano con quelle delle donne vittime della tratta, rese schiave con l'inganno e la violenza. Storie particolari, individuali e collettive e tuttavia simili tra loro per il rischio di morte e le violenze subite...Non puoi evitare il loro sguardo e non puoi eludere il potere di trasposizione introspettiva che ha la fotografia quando diventa ritratto. Francaviglia conosce ed usa alla perfezione questo complesso meccanismo e da eccellente ritrattista non consente alibi agli spettatori...”*

Francesco Francaviglia, fotografo ritrattista, insignito del titolo di autore dell'anno dalla FIAF – Federazione Italiana Associazioni Fotografiche - nel 2014, è ospite con il suo lavoro “Le Donne del Digiuno” presso la Galleria degli Uffizi, prima volta nella sua lunga storia in cui il prestigioso museo apre le porte ad una personale di fotografia. Nell'estate del 2015 i suoi ritratti sono stati in mostra a Roma con il lavoro “Mediterranean Darkness – ritratti dalle stragi” in esclusiva per il MACRO Museo d'Arte Contemporanea di Roma.

Il progetto **Volti Invisibili**, ideato e curato da Francesco Francaviglia, promosso dalla **Rete Women**, con un audio project a cura di Carlo Gargano e dell'attrice Giuditta Perriera, rappresenta una riflessione in fieri sulle donne migranti, richiedenti asilo, rifugiate e sulle tematiche che animano in maniera pressante le cronache dei nostri giorni.

**Fra le donne ritratte molte fanno parte di Trama di Terre, alcune sono rifugiate e richiedenti protezione internazionale. Per l'Associazione promuovere questa mostra è anche un modo per restituire volti e storie a queste donne che abitano la città e che, come le altre, chiedono di essere riconosciute, accolte, rispettate.**

L'installazione è realizzata in collaborazione e con il sostegno dell'Associazione **Trama di Terre**, con il supporto dell'Amministrazione **Comunale di Imola, Assessorato alla Cultura e Assessorato all'Immigrazione**.



Afferma **Elisabetta Marchetti Assessora alla Cultura** del Comune di Imola: *“La mostra Volti invisibili rientra all'interno di una serie di appuntamenti organizzati in occasione del 20 giugno, Giornata mondiale del/della rifugiato/a. E' un appuntamento che vuole sensibilizzare sulle condizioni delle donne richiedenti asilo in fuga da guerre e violenze. Non vogliamo abituarci a questo dramma dei nostri tempi che riguarda tutti. Questa mostra e le altre iniziative in programma vogliono offrire la possibilità di fermarsi e guardare questa realtà, conoscere le persone che Imola sta ospitando, guardare i volti e le storie di violenza di cui sono portatrici tante migranti attraverso la mostra Volti invisibili, ma anche la grande solidarietà della popolazione di Lampedusa che si potrà scoprire attraverso il documentario Fuocoammare che sarà proiettato la sera del 27 giugno. Saranno momenti di dialogo, conoscenza e confronto tra culture diverse per non eludere questa tragedia contemporanea.”*

Si ringraziano inoltre le strutture: CO&SO Firenze Gruppo Cooperativo; Associazione Progetto Arcobaleno; Il Cenacolo; Associazione di Volontariato Solidarietà CARITAS Onlus Firenze.

**L'evento inaugurale è previsto per il giorno sabato 18 giugno, alle ore 17, presso la Rocca Sforzesca di Imola.**

Interverranno:

**Elisabetta Marchetti**, Assessora alla Cultura del Comune di Imola;

**Tiziana Dal Pra**, Presidente associazione Trama di Terre;

**Hawo Hilowe Mahamud**, rifugiata somala;

**Hagush Fitiwi**, rifugiata eritrea;

**Franca Imbergamo**, Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo;

**Francesco Francaviglia**, autore dell'opera.

### **INFO STAMPA**

Ufficio Stampa per **FRANCESCO FRANCAVIGLIA**  
Francesca Benincasa / M. +39 333 2365633, [info@francescofrancaviglia.com](mailto:info@francescofrancaviglia.com)

Ufficio Stampa per **VOLTI INVISIBILI** a Imola  
Silvia Tomeri / 0542 28912, 334 7311570, [info@tramaditerre.org](mailto:info@tramaditerre.org)

**Segreteria organizzativa**  
[management@francescofrancaviglia.com](mailto:management@francescofrancaviglia.com)  
[www.francescofrancaviglia.com](http://www.francescofrancaviglia.com)

### **INFO PUBBLICO**

Musei Civici di Imola 0542 60 26 09  
[musei@comune.imola.bo.it](mailto:musei@comune.imola.bo.it)



Breve rassegna stampa su Francesco Francaviglia:

[https://www.youtube.com/watch?v=go\\_Z78UoIEk](https://www.youtube.com/watch?v=go_Z78UoIEk)

<https://www.youtube.com/watch?v=b6o46dGPi3g>

[https://youtu.be/\\_mp\\_CzDrqBY](https://youtu.be/_mp_CzDrqBY)

[https://www.youtube.com/watch?v=1TY9BRq\\_LgE](https://www.youtube.com/watch?v=1TY9BRq_LgE)

<https://www.youtube.com/watch?v=5btIWhmqC0o>

[http://www.huffingtonpost.it/2015/07/24/francesco-francaviglia-mostra-macro\\_n\\_7863618.html](http://www.huffingtonpost.it/2015/07/24/francesco-francaviglia-mostra-macro_n_7863618.html)

<http://www.polomuseale.firenze.it/mostre/mostra.php?t=5418484a2964456817000029>

<http://www.ilgiornaledellarte.com/articoli/2014/10/121147.html>

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2014/08/06/palermo-le-donne-del-digiuno-i-ritratti-delle-palermitane-contro-la-mafia/1082515/>

<http://www.panorama.it/foto/donne-digiuno-mafia-mostra-firenze/>

<http://www.fiaf.net/portfolioitalia/francesco-francaviglia-le-donne-del-digiuno/>

**Francesco Francaviglia**, fotografo siciliano, nasce a Palermo nel 1982 dove studia violoncello con Giovanni Sollima e regia alla scuola Téates diretta da Michele Perriera.

Fra il 2013 e il 2014, dà vita al lavoro “*Le Donne del Digiuno – contro la mafia*”, presentato per la prima volta al pubblico presso Palazzo Ziino a Palermo nel luglio 2014. Nell'autunno dello stesso anno, “*Le Donne del digiuno*” diventa la prima mostra personale di fotografia ospitata dalla Galleria degli Uffizi, con recensioni sulle principali testate giornalistiche nazionali ed internazionali. Nello stesso anno pubblica il suo primo libro fotografico (Le Donne del Digiuno ed. Postcart a cura di Marco Delogu, con testi di Pietro Grasso presidente del Senato, Franca Imbergamo magistrato della Procura nazionale antimafia, Antonio Natali direttore della Galleria degli Uffizi), riceve la menzione come miglior progetto fotografico sulla Sicilia dal Ragusa Foto Festival e dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche il primo premio Portfolio Italia per il 2014. Sempre nel 2014 è invitato a partecipare alla XIII edizione del Festival internazionale di fotografia di Roma con il lavoro “*Poets from the dark #1*”.

Dal luglio a settembre 2015 espone al pubblico il suo nuovo lavoro “*Mediterranean Darkness – ritratti dalle stragi*”, in esclusiva per il Museo d'arte contemporanea Macro di Roma e pubblica il suo secondo libro fotografico in edizione limitata e numerata (Mediterranean Darkness – ritratti dalle stragi ed. BAM a cura di Franca Imbergamo, con testi di Luisa Morgantini già vice presidente del Parlamento europeo, Salvo Palazzolo giornalista de La Repubblica, Lirio Abbate giornalista de L'Espresso, Fulvio Vassallo Paleologo avvocato Clinica Legale per i Diritti Umani Università di Palermo, Augusto Pieroni storico e critico d'arte contemporanea e del fotografo Mustafa Sabbagh).

Dal 2014 cura le campagne pubblicitarie a sfondo sociale di Unicoop e insegna fotografia presso lo IED, Istituto Europeo di Design di Firenze. Sta realizzando i ritratti di quei magistrati, da Gian Carlo Caselli a Pietro Grasso, che si sono occupati dei grandi processi contro la mafia negli ultimi decenni e un lavoro di ritratti dal conflitto fra Israele e Palestina. Vive a Fiesole.

**Trama di Terre** nasce a Imola nel 1997 dall'incontro di donne native e migranti. Al centro della sua storia è l'intercultura di genere, intesa come confronto fra donne di diverse età, classi sociali, provenienze geografiche e culturali.

L'esperienza di Trama di Terre si rifà al pensiero della differenza di genere e si pone come luogo di elaborazione culturale e politica per il riconoscimento, la valorizzazione e la diffusione dei saperi e dei diritti conquistati dalle donne in molte parti del mondo.



Nel 2000 l'associazione ha inaugurato il Centro Interculturale delle donne. Nel pieno centro della città, è un luogo vivo e aperto in cui mettere in pratica relazioni di scambio fra native e migranti. Dal 2001 Trama di Terre ha iniziato ad accogliere donne migranti, con o senza figli/e in difficoltà. Nel 2012 è stata ufficializzata l'apertura di un Centro Antiviolenza, mentre era già attivo dal 2011 il primo progetto pilota in Italia di contrasto ai matrimoni forzati.

Nel 2014 è nato anche il Progetto Rifugiate, per donne richiedenti protezione internazionale. Il progetto rivolge specifica attenzione alle violenze di genere subite nel Paese d'origine, durante il percorso migratorio e nel Paese di arrivo. Trama di Terre si propone di garantire percorsi di accoglienza che, in un'ottica di genere, contribuiscano al rafforzamento dell'autonomia e dell'autodeterminazione delle donne.

## Testo di introduzione di Franca Imbergamo

### Vederle...

*Da troppo tempo ormai siamo sommersi di notizie, foto, dibattiti, polemiche sul tema dei Migranti. Una infinita strage quotidiana di esseri umani sta diventando solo lo sfondo, il pretesto per una insopportabile babele di parole senza il coraggio di atti concreti...*

*Se solo potessimo fermarci un attimo, capiremmo che ci stiamo assuefacendo al Male e nonostante tutto non lo vediamo più nella sua dimensione di realtà inaccettabile.*

*L'opera fotografica e multimediale di Francesco Francaviglia ci costringe a mutare la direzione del nostro sguardo dalle notizie descritte e crudelmente fotografate ai Volti invisibili delle sue donne migranti.*

*Portatrici di storie diverse, talune terribili, che sei costretto ad intuire e perciò a vedere, finalmente. Sono storie di lotte, di vittorie e di sconfitte e attraversano tutti i drammi del nostro tempo. Storie di donne migranti in fuga dalle guerre e dalle carestie che si confondono e si intrecciano con quelle delle donne vittime della tratta, rese schiave con l'inganno e la violenza. Storie particolari, individuali e collettive e tuttavia simili tra loro per il rischio di morte e le violenze subite.*

*In comune hanno il coraggio e la disperazione di chi ha messo in gioco la propria esistenza per fuggire ad un destino disumano. Superando le barriere degli Stati e i divieti delle leggi, simili nello spirito alla ribellione di Antigone contro la legge ingiusta.*

*Non puoi evitare il loro sguardo e non puoi eludere il potere di trasposizione introspettiva che ha la fotografia quando diventa ritratto. Francaviglia conosce ed usa alla perfezione questo complesso meccanismo e da eccellente ritrattista non consente alibi agli spettatori...*

*Alla fine del suggestivo carosello di sguardi ritratti ti sorprendi a sentirti direttamente chiamato in causa, a rispecchiarti in quei volti. Ti scopri inadeguato e forse ipocrita per aver pensato anche solo per un attimo di non essere coinvolto in questa tragedia contemporanea.*

*Siamo ciechi come i personaggi di Cecità di Jose' Saramago, uno dei libri più belli ed inquietanti del Novecento.*

*Possiamo continuare ad esserlo per non farci del male oppure possiamo provare ad affondare lo sguardo nei ritratti di Volti invisibili e ritrovare la Vista e la nostra coscienza civile.*

Franca Imbergamo